

MARIO ENRICO DELPINI

ARCIVESCOVO DI MILANO

Come stabiliscono le disposizioni delle *Norme Generali per l'Ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario* secondo il Rito Ambrosiano (approvate con decreto del Capo Rito in data 20 marzo 2008, prot. gen. n. 0929/08), «per la sua particolare importanza la domenica cede la sua celebrazione soltanto alle solennità e alle feste del Signore. Le solennità dei Santi che cadono in domenica si spostano di norma il lunedì» (n. 4);

in ragione di questo principio, che corrisponde all'orientamento segnatamente cristologico e pasquale del Rito Ambrosiano, il prossimo 1 novembre 2020 è prevista la celebrazione della II Domenica dopo la Dedicazione (*La partecipazione delle genti alla salvezza*) e la Solennità di *Tutti i Santi* (essendo il 2 novembre dedicato alla *Commemorazione di tutti i fedeli defunti*) è stabilita per il giorno 31 ottobre 2020 (a partire dalla vigilia della sera del 30 ottobre ed essendo la vespertina del 31 ottobre vigilia della domenica).

Come indicavo nella *Lettera per l'Inizio dell'Anno pastorale* (nell'ambito della Proposta pastorale per l'anno 2020-2021, *Infonda Dio Sapienza nel Cuore*), «la celebrazione della Festa di Tutti i Santi e la Commemorazione di tutti i fedeli defunti in questo anno 2020 sono appuntamenti di particolare rilevanza e significato» e la prima via per dare seguito a tale esortazione è quella di mostrare come le scelte del Calendario ambrosiano evidenziano il legame profondo tra tali celebrazioni e la Pasqua, da cui ultimamente derivano («Effondi, o Padre, la grazia del tuo Spirito sulla Chiesa, che celebra il mistero pasquale nei santi», Orazione all'Inizio dell'Assemblea Liturgica). Anche la possibilità, già prevista dalla *Guida pastorale per le celebrazioni liturgiche 2019/2020*, di celebrare una Messa nel giorno di domenica 1 novembre secondo la liturgia di *Tutti i Santi* potrà essere opportunamente valorizzata (4: Sono consentite: una Messa votiva della solennità trasportata in domenica [purché sia celebrata almeno una Messa propria della domenica]).

Tenendo conto tuttavia del fatto che alcune comunità hanno rivolto all'Arcivescovo, Capo del Rito Ambrosiano, la richiesta di poter celebrare nel corso di domenica 1 novembre più di una Messa secondo la liturgia di *Tutti i Santi*, concedo per quest'anno tale possibilità alle comunità che, a seguito di un attento discernimento, vorranno procedere in tal senso.

Invoco la benedizione del Signore su tutte le comunità di Rito Ambrosiano, perché possano sempre celebrare degnamente i santi misteri, per la gloria di Dio e la santificazione degli uomini.

Milano, 12 ottobre 2020

Canc. N. 03355
pr. gen.

Mario Delpini
Arcivescovo

don Mario Mosca
Cancelliere Arcivescovile

